



**PRESIDENZA DEL TRIBUNALE  
DI CATANIA**

Oggetto: Convenzione in merito al progetto "Giurisprudenza delle imprese".

Prot. n. 8064/17U  
Rif. prot. n. 7563/17 E

Catania, - 7 DIC. 2017

Al Sig. Presidente  
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Catania

Si comunica, con richiesta di informare tutti gli avvocati iscritti all'Ordine, che il Tribunale di Catania nell'ambito del progetto "Giurisprudenza delle Imprese" ha stipulato con l'Associazione Disiano Preite la allegata convenzione.

Tutta la giurisprudenza del Tribunale delle Imprese di Catania sarà pubblicata con massimazione sul sito [www.giurisprudenzadelleimprese.it](http://www.giurisprudenzadelleimprese.it).

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
dott. Francesco Mannino

Convenzione in merito al progetto "Giurisprudenza delle imprese" 21 NOV. 2017

tra

FS63/17E

il **Tribunale di Catania**, Piazza Giovanni Verga, n. 21 – 95129 Catania, nella persona del Presidente, dott. Francesco Mannino,

e

l'**Associazione Disiano Preite**, con sede in Strada Maggiore n. 37, 40125 Bologna, nella persona del Presidente, Prof. Gustavo Olivieri, e del Coordinatore del Progetto, Prof. Paolo Flavio Mondini

**I. Premessa e obiettivi.**

La diffusione dei provvedimenti (cautelari e di altro genere) e delle sentenze è ad oggi sostanzialmente limitata al canale tradizionale della pubblicazione sulle riviste giuridiche specializzate. Tale forma di diffusione permette di rendere pubblici solo pochi provvedimenti, selezionati secondo criteri inevitabilmente arbitrari, e spesso con forte ritardo rispetto alla data di deposito. Questo costituisce sicuramente un limite alla diffusione della cultura giuridica, con effetti negativi non solo sul piano scientifico, ma anche su quello pratico.

L'istituzione del Tribunale delle Imprese, assai utile e opportuna per raggiungere quelle dimensioni che consentono un'adeguata specializzazione in grado di coniugare rapidità e accuratezza delle decisioni, può avere un indesiderato effetto moltiplicatore del divario di conoscenze tra gli operatori giuridici. Per tutti coloro che operano al di fuori del capoluogo, infatti, viene meno quella contiguità fisica con i giudici che può consentire un aggiornamento continuo sui nuovi orientamenti a prescindere dalla casualità e dalla tempistica della pubblicazione delle decisioni sulle riviste. Il pericolo che si verifichi un'inopportuna selezione derivante dalla discriminazione di conoscenze tra coloro che hanno occasione di frequenza costante del Tribunale delle Imprese e coloro che, per ragioni di organizzazione – anche geografica – del lavoro, ne sono privi è, quindi, concreto e attuale.

Da queste osservazioni, comuni a tutto il territorio nazionale, è nata l'iniziativa dell'Associazione Preite di promuovere inizialmente con il Tribunale delle Imprese di Milano, poi con il Tribunale e la Corte d'Appello di Genova, la Corte d'Appello di Brescia, il Tribunale di Torino, di Bologna, di Roma e di Cagliari, una raccolta sistematica di tutti i provvedimenti della Sezione societaria del Tribunale delle Imprese, mediante la pubblicazione sul sito internet [www.giurisprudenzadelleimprese.it](http://www.giurisprudenzadelleimprese.it) del testo integrale delle sentenze e delle ordinanze, organizzate secondo criteri di data, di numero di RG e, soprattutto, di "parole chiave" (in particolare, gli articoli del codice civile o della legge speciale di riferimento). In pratica, l'obiettivo è di realizzare un archivio, fruibile gratuitamente da chiunque e basato sul testo integrale dei provvedimenti in materia di diritto della società e diritto industriale.



1  




Il Tribunale di Catania ritiene di aderire a tale progetto e di promuovere quindi analoga iniziativa di raccolta, condividendone gli obiettivi e le modalità. Tale progetto consente di ottenere indiscutibili vantaggi rispetto alle attuali forme di diffusione, rappresentati dalla celerità della pubblicazione (sostanzialmente immediato) e completezza della copertura (tutte le sentenze e i provvedimenti depositati), nonché dalla facilità e gratuità della estrazione delle sentenze per tutti gli interessati.

A ciò si aggiunge che tale iniziativa, se condivisa anche da ulteriori Tribunali d'Italia, consentirà un agevole confronto di opinioni e di posizioni giurisprudenziali tra Tribunali di Imprese di diversi distretti, con un indubitabile beneficio per gli operatori e per gli stessi magistrati e della cultura giuridica in genere.

## **II. Caratteristiche del progetto.**

Il portale internet sarà raggiungibile digitando il nome a dominio [www.giurisprudenzadelleimprese.it](http://www.giurisprudenzadelleimprese.it). Il nome a dominio sarà indicato sulla pagina ufficiale del Tribunale di Catania, a cura dell'ufficio tecnico competente. Del sito sarà data la pubblicità più ampia possibile, nelle forme ritenute più opportune sia da parte dei giudici della Sezione (per esempio, mediante affissione di apposito avviso in cancelleria) sia da parte dei curatori del progetto.

Il portale conterrà tutte le sentenze, i provvedimenti e gli altri materiali che i giudici del Tribunale di Catania metteranno a disposizione secondo le modalità tecniche più opportune, specificate al punto successivo. Tutti i provvedimenti saranno disponibili sul sito esclusivamente in formato ".pdf".

Il portale sarà organizzato secondo le modalità grafiche e tecniche determinate dai curatori, prevedendo un archivio organizzato in maniera sistematica per argomento e/o numero dell'articolo di legge di riferimento. Là dove possibile, i provvedimenti saranno accompagnati da massime, che comunque non rivestono carattere di ufficialità.

Il caricamento della documentazione sul sito internet avverrà indicativamente con cadenza quindicinale a cura dei curatori o di loro collaboratori.

Il portale resterà sempre ad accesso libero e gratuito.

Il portale, che già include i provvedimenti degli altri Tribunali e Corti di Appello menzionati al punto I., potrà includere anche i provvedimenti degli altri Tribunali italiani nelle medesime materie del diritto societario e del diritto industriale.

Tutti i costi di realizzazione del progetto sono a carico dei curatori. Il progetto è realizzato con il finanziamento e il patrocinio dell'Associazione Disiano Preite, associazione senza scopo di lucro per lo studio del diritto dell'impresa, la quale sarà menzionata nella home page come patrocinatore dell'iniziativa con link al suo sito e nella pagina "chi siamo" ove saranno indicate le caratteristiche della sua partecipazione al progetto (oltre al

  <sup>2</sup> 

finanziamento, supervisione degli aspetti scientifici e avvio graduale dell'opera di massimazione dei provvedimenti) e il ruolo di coordinatore dell'iniziativa, per conto dell'Associazione Preite, del prof. Paolo Flavio Mondini.

I curatori restano liberi di richiedere ulteriori finanziamenti del progetto presso associazioni, fondazioni e altri enti o società. Resta inoltre ferma la possibilità, a discrezione dei curatori, di inserire sul portale forme di pubblicità, comunque consone al tono istituzionale dell'iniziativa e al fine esclusivo di consentire il solo finanziamento dello stesso progetto.

### **III. Modalità e tempistica di realizzazione.**

Tutti i giudici del Tribunale delle Imprese di Catania utilizzano di norma il sistema Consolle PCT per la redazione e il deposito dei provvedimenti. In questo sistema è stata introdotta la funzione "archivio giurisprudenziale" che permette l'inserimento nell'archivio dei provvedimenti depositati, così rendendoli disponibili anche per gli avvocati dotati di pda.

Le sentenze e i provvedimenti cautelari da inserire nel sito saranno quindi in linea di massima estratti dai curatori del progetto dall'archivio giurisprudenziale telematico utilizzando il pda. In tal caso nessun onere burocratico - amministrativo è posto a carico del Tribunale, salvo dover cortesemente ricordare a tutti i magistrati di selezionare l'apposita funzione - se già non selezionata automaticamente - di deposito nell'archivio giurisprudenziale.

Qualora sia già disponibile un archivio di sentenze e provvedimenti in formato ".pdf" il Tribunale autorizza fin d'ora la pubblicazione degli stessi sul portale.

I provvedimenti saranno inseriti in maniera integrale senza eliminazione dei nomi delle parti o dei loro avvocati. Ciò è consentito dalla legislazione vigente. Secondo le linee guida del Garante della privacy (pubblicate su GU 4-1-2011, <http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1774813>), infatti, *"la diffusione dei provvedimenti giurisdizionali costituisce fonte preziosa per lo studio e l'accrescimento della cultura giuridica e strumento indispensabile di controllo da parte dei cittadini dell'esercizio del potere giurisdizionale"*; pertanto, salvo il caso dei rapporti di famiglia e di stato delle persone, i provvedimenti possono essere pubblicati integralmente, con l'indicazione del nome delle parti, a meno che le parti, prima della conclusione del procedimento, abbiano svolto formale istanza motivata al giudice del procedimento. Per quanto consta, nelle materie qui in esame l'istanza di anonimizzazione è molto rara: qualora dovesse verificarsi, il giudice dovrà omettere l'inserimento del provvedimento nelle cartelle sopramenzionate. Sul sito internet sarà comunque inserito adeguato avviso con l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica dove richiedere la rimozione del provvedimento già caricato.

Sul sito internet sarà infine inserito un "disclaimer" indicante che la pubblicazione dei provvedimenti sul sito internet risponde a finalità puramente scientifiche e non ha alcun carattere di ufficialità.

